

6 Marzo 2014

Giornata Europea della Logopedia

In un'era di scambi ed interdipendenze sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche l' **INDIVIDUO MULTILINGUE** sta diventando una realtà sempre più diffusa anche nel nostro Paese.

Cosa accade se questo viene colpito da afasia?

Afasia e bilinguismo

L'afasia è un disturbo della comunicazione verbale (difficoltà a comprendere le parole degli altri e/o ad esprimersi in maniera corretta; generalmente si associano difficoltà di lettura e scrittura) **che consegue ad una lesione cerebrale** (eventi neurologici come: ictus, traumi cranici, tumori cerebrali..).

Molteplici fattori come l'epoca di apprendimento, il livello di competenza in ciascuna lingua e la risonanza emotiva sembrano influenzare le caratteristiche cliniche dell'afasia nei bilingui. Ad esempio:

soggetti che imparano entrambe le lingue simultaneamente nell'infanzia (bilingui misti) hanno andamenti simili dell'afasia nelle due lingue;

soggetti che apprendono una lingua e poi l'altra (bilingui coordinati) mostrano maggiori differenze tra le due lingue.

Da un punto di vista clinico-funzionale quando un individuo bilingue subisce una lesione cerebrale che colpisce le aree del linguaggio può in alcuni casi perdere la capacità di usare tutte le lingue che conosceva, in altri l'afasia può colpire solo una delle lingue conosciute dal soggetto. Inoltre uno dei fenomeni patologici apparentemente più ovvi che un afasico bilingue può presentare è l'incapacità di tradurre ('switching').

Tecniche di stimolazione elettrica del cervello dimostrano infatti la presenza di centri in comune per tutte le lingue che il paziente conosce e centri specifici per una data lingua. La seconda lingua tende ad essere rappresentata in aree più estese dell'emisfero dominante (sinistro per il linguaggio).

Ricerche recenti dimostrano che *il trattamento logopedico dell'afasia* può contare su benefici effetti inter-linguistici ovvero di trasferimento naturale che il ri-apprendimento di una lingua ha su quella non trattata:

il bilinguismo si configura così punto di forza nel recupero del linguaggio.



A cura di FLI Marche_ Alessandra Renzi - Presidente;
Laura Pelagaglia - Membro Direttivo.